

# Strade provinciali, dal MIT 995 milioni di euro agli enti locali

---

20 Maggio 2020

Province e Città Metropolitane potranno contare su 995 milioni di euro per attivare i programmi straordinari di manutenzione delle strade provinciali dal 2020 al 2024 che prevedono la progettazione e la realizzazione di interventi di sicurezza sulle strade.

È stato, infatti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il **DM 19 marzo 2020** che ripartisce le risorse secondo criteri precisi e individua per quali attività potranno essere utilizzate le risorse.

## **Strade provinciali: in arrivo risorse per la sicurezza**

Le risorse messe a disposizione delle Province e delle Città Metropolitane sono 995 milioni di euro, ripartiti in: **60 milioni di euro per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2024.**

La ripartizione delle risorse è avvenuta sulla base della **consistenza della rete viaria, del tasso di incidentalità e della vulnerabilità** dei singoli territori rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico.

Ora, quindi, Province e Città Metropolitane dovranno **presentare programmi di intervento** in grado di migliorare la sicurezza e la circolazione delle opere già esistenti, come: ponti, pavimentazioni stradali, viadotti, manufatti, gallerie, dispositivi di ritenuta, sistemi di smaltimento acque, segnaletica, illuminazione stradale, sistemi di info-mobilità.

## **Interventi sulle strade: risorse utilizzate per progettazione e realizzazione**

Una parte delle risorse sarà utilizzata per **la progettazione, la direzione lavori, il collaudo, i controlli in corso di esecuzione e finali, nonché le altre spese tecniche necessarie per la realizzazione.**

Sono comprese anche **le spese per l'effettuazione di rilievi** concernenti le caratteristiche geometriche fondamentali, lo stato/condizioni dell'infrastruttura, gli studi e rilevazioni di traffico, il livello di incidentalità, l'esposizione al rischio idrogeologico.

Le risorse verranno utilizzate anche per la **realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria** e di adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura e per la realizzazione di interventi di **miglioramento delle condizioni di sicurezza** dell'infrastruttura esistente in termini di caratteristiche costruttive della piattaforma veicolare, ciclabile e pedonale, della segnaletica verticale e orizzontale, dei manufatti e dei dispositivi di sicurezza passiva installati.

Potranno anche essere realizzati **percorsi per la tutela delle utenze deboli** il miglioramento delle condizioni per la salvaguardia della pubblica incolumità, la riduzione dell'inquinamento ambientale e del rischio idrogeologico.